



CODICI

16/00009451

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**INV. **204457**OGGETTO: **Oscillum raff.: civetta che fila**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **-**DATI DI SCAVO: **-**
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

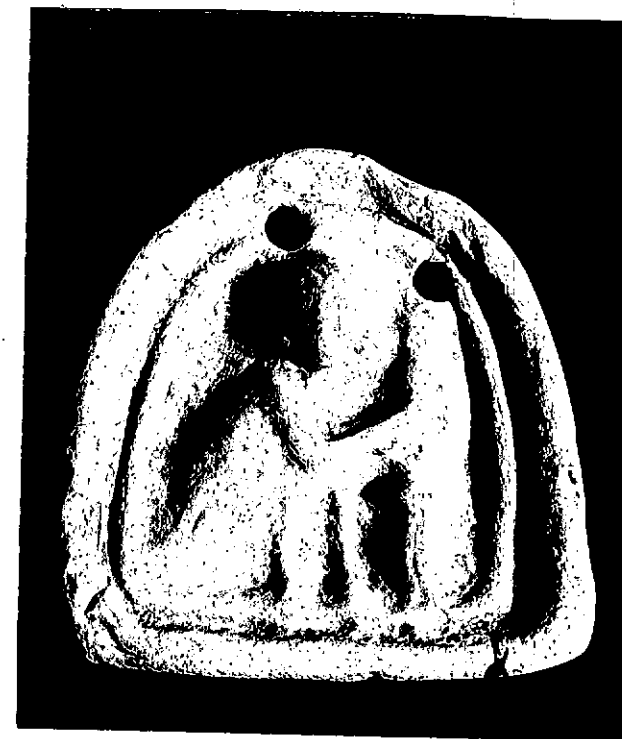
DATAZIONE: **IV-III sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**MATERIALE E TECNICA: **Argilla giallo-rosata, micacea, poco depurata; colore rosa; raffigurazione a rilievo da matrice stanca.**MISURE: **Alt. 6,8; largh. 6,6; spessore max. 3,5.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Scheggiato in vari punti e lesionato nella parte inferiore destra; tracce di colore sul bordo inferiore; raffigurazione alquanto consunta.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:

NEG. **7506 X**

DESCRIZIONE: Forma a ferro di cavallo con due fori di sospensione nella parte superiore. Su una faccia, entro un bordo rilevato a ferro di cavallo, è raffigurata, con la testa di prospetto ed il corpo tre quarti a destra, una civetta con braccia umane, in atto di filare su un Kalathos pieno di lana.

Corrisponde al tipo II B β , 104 (tipo figurato anepigrafe di forma a ferro di cavallo) della classificazione del Wuilleumier (P. WUILLEUMIER, Les disques de Tarente, in "Rev. Arch.", 1932, I, pag. 47).

La raffigurazione è stata interpretata come ipostasi di Atena Ergane (A. DI VITA, Atena Ergane in una terracotta dalla Sicilia ed il culto della dea in Atene, in "Annuario Atene", XXX-XXXII, %

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

A.F.S. n° 4506 Cat. X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Teresa Schojer** *Teresa Lehojer*

DATA: **21/11/1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*



ALLEGATI: **uno**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00009451	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63	INV. 204457
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

N.S. XIV-XVI, 1952-1954, pag. 147, nota 4, fig. 12).

La funzione di questi oscilla, in base alla figurazione che presentano, potrebbe essere quella di pesi da telaio (A. DI VITA, Sui pesi da telaio: una nota, in "Arch. Class.", VIII, 1956, pag. 43, tav. XV, 5).